

**AVVISO PER IL SOSTEGNO AD ATTIVITA' DI PROMOZIONE CULTURALE
PROMOSSE DA ORGANIZZAZIONI E ASSOCIAZIONI CULTURALI PER
PROGETTI DI DIMENSIONE SOVRALocale – ANNO 2017**

Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti

La Regione Emilia-Romagna, in applicazione della L.R. n. 37 del 22 agosto 1994, intende sostenere l'attuazione di iniziative e di progetti che prevedano attività e iniziative di dimensione sovralocale, coerenti con i seguenti obiettivi indicati nel Programma degli interventi per la promozione di attività culturali per il triennio 2016-2018:

- favorire il recupero e la valorizzazione sia della cultura popolare, della storia e delle tradizioni locali emiliano-romagnole sia di altre culture, presenti nella nostra regione;
- sostenere la realizzazione di interventi e progetti finalizzati a promuovere le espressioni dell'arte contemporanea, la creatività giovanile e la valorizzazione di nuovi talenti;
- sostenere la diffusione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile e promuovere iniziative a sostegno dell'intercultura e del dialogo interreligioso;
- promuovere la realizzazione di progetti integrati, favorendo l'aggregazione e l'interazione tra vari soggetti, anche ai fini di un'ottimizzazione della spesa.

Il presente avviso disciplina, ai sensi del punto 5.2 del Programma sopracitato, la concessione di contributi a sostegno di iniziative e progetti presentati da:

- organizzazioni ed associazioni culturali iscritte ai Registri regionali di cui alle LL. RR. nn. 34/2002 e 12/2005 così come modificate dalle LL.RR. n. 8/2014 e n. 11/2015;

Le Associazioni e le Organizzazioni possono presentare domanda di contributo singolarmente con un proprio progetto oppure in forma associata con un progetto condiviso da almeno tre soggetti pubblici e privati. In tal caso il requisito obbligatorio di iscrizione ai Registri regionali di cui sopra deve essere posseduto dall'associazione o organizzazione titolare della domanda.

Il medesimo soggetto può presentare una sola domanda come titolare di un singolo progetto ma può comunque partecipare ad un altro progetto, in forma associata, la cui titolarità appartenga ad altro soggetto.

Ai fini dell'accesso al contributo il costo complessivo minimo del progetto presentato in forma singola o associata da associazioni od organizzazioni è di **15.000,00 Euro**. **Il costo preventivo massimo non potrà superare i 150.000,00 euro.**

Il contributo massimo concedibile ad ogni progetto può arrivare:

- fino al 30% delle spese ammissibili, nel caso di progetti presentati da un soggetto singolo;
- fino al 40% delle spese ammissibili nel caso di progetti presentati da più soggetti in forma associata.

Ai fini della determinazione del costo complessivo del progetto sono ritenute ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese generali* (utenze, materiali di consumo, personale);
- pubblicità e promozione;

- organizzazione e segreteria;
- affitto sale;
- noleggio attrezzature;
- compensi (relatori, ricercatori, esecutori);
- ospitalità e trasferimenti;
- SIAE.

*L'ammontare delle spese generali non può superare il 20% del costo del progetto.

Sono considerate non ammissibili le spese di acquisto di beni strumentali durevoli, le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, e comunque qualsiasi spesa considerata di investimento.

I progetti devono essere realizzati nell'anno solare 2017. Non sono ammessi progetti già conclusi prima della presentazione della domanda di contributo. Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute per la realizzazione del progetto nell'anno solare 2017.

I progetti presentati non possono beneficiare di altri finanziamenti regionali.

Tutte le comunicazioni alla Regione relative al presente avviso vanno inoltrate esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata **esclusivamente** compilando il relativo modulo A/1 scaricabile, unitamente a tutta la modulistica necessaria, dal sito <http://cultura.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/patrocini-e-contributi/modulistica> e dal sito URP regionale <http://www.regione.emilia-romagna.it/URP/> Sezione Bandi e Modulistica.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione, utilizzando, ove indicato, la modulistica predisposta:

- relazione descrittiva e bilancio preventivo del progetto (A/2);
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante;
- atto costitutivo e/o statuto del soggetto richiedente;
- dichiarazione di iscrizione ai Registri regionali di cui alle LL.RR. n. 34/2002 e n. 12/2005 così come modificata dalla L.R. n. 8/2014 e n. 11/2015;
- curriculum delle attività svolte dall'associazione.

In caso di documentazione incompleta la domanda non sarà ammessa all'istruttoria formale.

La domanda di contributo, pena la non ammissibilità, dovrà essere inviata con i relativi allegati **esclusivamente per via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente al seguente indirizzo PEC: servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it in formato non modificabile. Nell'oggetto dell'inoltro telematico dovrà essere riportato: "*L.R. n. 37/1994 Domanda Avviso – Associazioni - 2017*".

Nel caso in cui il soggetto disponga di firma digitale certificata, non è necessario allegare copia del documento di identità del legale rappresentante.

L'ammissione formale delle domande, effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, è

subordinata alle seguenti condizioni:

- presentazione entro il **termine perentorio del 28 febbraio 2017** con le modalità previste dal presente avviso;
- completezza dei documenti richiesti (la Regione potrà chiedere integrazioni e/o chiarimenti rispetto alle informazioni in essi contenute, che dovranno essere fornite entro il termine massimo di 10 giorni, pena l'inammissibilità);
- conformità della modulistica a quella predisposta dalla Regione;
- esito positivo della verifica sul possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto richiedente e del progetto, previsti dal presente avviso.

ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno cinque anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La procedura di selezione dei progetti proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria.

Dopo la verifica preliminare dei requisiti indispensabili all'ammissibilità delle domande effettuata dal Servizio Cultura, Sport e Giovani, i progetti verranno sottoposti ad una valutazione di merito da parte del Servizio competente che provvederà:

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile ai fini del contributo regionale (verrà valutata la congruità e la coerenza delle voci di spesa e si potrà procedere ad eventuali motivate riduzioni delle stesse);
- alla determinazione del punteggio valido ai fini della graduatoria dei progetti ammissibili al contributo regionale;
- alla determinazione dell'elenco dei progetti non ammissibili al contributo regionale, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ai fini della valutazione dei progetti presentati e della conseguente formazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo, il Servizio Cultura, Sport e Giovani prenderà in considerazione i criteri di seguito riportati, con i relativi punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO MAX
1) QUALITA' PROGETTUALE: <ul style="list-style-type: none">• coerenza con gli obiettivi del programma;• innovazione, creatività, multidisciplinarietà;• valorizzazione di esperienze e iniziative consolidate;	40

<ul style="list-style-type: none"> • dimensione dell'iniziativa (territori/soggetti coinvolti). 	
2) SOGGETTO PROPONENTE: <ul style="list-style-type: none"> • curriculum delle attività e delle esperienze svolte. 	10
3) SOSTENIBILITA' FINANZIARIA: <ul style="list-style-type: none"> • rapporto tra spesa e capacità di copertura; • sostegno di altri soggetti pubblici e/o privati. 	10
TOTALE	60

Saranno dichiarati ammissibili al contributo regionale i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 36 punti. Al termine delle procedure di valutazione sarà redatta la graduatoria che consentirà di finanziare i progetti in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Non si assegna il contributo a quei progetti che hanno subito revoca nell'anno precedente a seguito della mancata realizzazione dell'intervento: il diniego al nuovo contributo è circoscritto all'evento oggetto di revoca, non al soggetto proponente.

La Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria e della proposta di graduatoria predisposta in base ai punteggi attribuiti dal predetto Servizio competente, con proprio atto provvederà:

- a) all'approvazione della graduatoria e alla concessione dei contributi riconosciuti ai progetti ammessi;
- b) all'approvazione dell'eventuale elenco dei progetti istruiti con esito negativo, comprensivo delle motivazioni di esclusione.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

Il contributo concesso sarà erogato dalla Regione, su espressa richiesta del soggetto beneficiario, in un'unica soluzione, a conclusione del progetto, dietro presentazione di una rendicontazione finale corredata dalla seguente documentazione, utilizzando la modulistica allegata:

- a) lettera di trasmissione consuntivo 2017 (A/3);
- b) relazione descrittiva e bilancio consuntivo del progetto realizzato che metta in evidenza i risultati conseguiti (A/4);
- c) elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute (A/5);

La scadenza perentoria per la presentazione di tale rendicontazione è il **31 gennaio 2018**, pena revoca del contributo assegnato.

In sede di rendicontazione è ammesso uno scostamento tra il bilancio consuntivo di progetto e il corrispondente bilancio preventivo in misura non superiore al 15%. Nell'ipotesi in cui lo scostamento sia maggiore si procede alla proporzionale riduzione del contributo, calcolata sulla differenza tra la percentuale dello scostamento effettivo e il 15%, in entrambi i casi fermo restando il raggiungimento degli obiettivi previsti al momento della domanda e nel rispetto della percentuale massima di contributo concedibile.

I soggetti beneficiari si impegnano a:

- completare il progetto entro e non oltre il 31 dicembre 2017;
- comunicare in forma scritta alla Regione: a) ogni rilevante variazione che dovesse sopraggiungere rispetto a quanto previsto al momento della domanda; b) formale dichiarazione di rinuncia al contributo stesso nel caso si verifichi qualsiasi

impedimento che non consenta di portare a conclusione l'attività;

- apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i materiali informativi, pubblicitari e promozionali relativi al progetto presentato.

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e a tenere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

Si procederà alla revoca d'ufficio nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata la domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni in corso d'opera non comunicate alla Regione e da quest'ultima non approvate;
- qualora il beneficiario non rispetti il termine previsto dal presente avviso per la conclusione del progetto annuale (31 dicembre 2017) e quello previsto per la presentazione della rendicontazione (31 gennaio 2018);
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa
- Oggetto del procedimento: Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale promosse da organizzazioni e associazioni culturali per progetti di dimensione sovralocale – Anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti;
- Il Responsabile del procedimento è Micaela Lipparini – responsabile P.O. “Interventi nei settori della promozione e dei beni culturali”;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente avviso e si concluderà entro il termine di 90 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);

La presente sezione dell'avviso vale a tutti gli effetti quale “comunicazione di avvio del procedimento”, di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1) Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” (di seguito denominato “Codice”), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo

consenso.

2) *Fonte dei dati personali*

La raccolta dei suoi dati personali è effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della ricezione della modulistica di partecipazione all'avviso.

3) *Finalità del trattamento*

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a. assegnazioni di contributi di cui all'“Avviso per il sostegno ad attività di promozione culturale promosse da organizzazioni e associazioni culturali per progetti di dimensione sovralocale – Anno 2017. Modalità e criteri per la presentazione delle domande, la concessione dei contributi e la realizzazione dei progetti”, ai sensi della L.R. n. 37/1994;
- b. elaborazioni statistiche;
- c. attività di monitoraggio, studi e ricerche sull'andamento del settore.

4) *Modalità di trattamento dei dati*

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5) *Facoltatività del conferimento dei dati*

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 (“Finalità del trattamento”).

6) *Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati*

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Servizio Cultura, sport della Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna, individuati quali incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 18 del DL 22 giugno 2012 n.83 (convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134) sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa richiamata, in caso di assegnazione a di vantaggi economici, sono oggetto di pubblicazione:

- a) il nome soggetto beneficiario e i suoi dati fiscali;
- b) l'importo;
- c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione;
- d) l'ufficio e il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo;
- e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario;
- f) il link al progetto selezionato.

7) *Diritti dell'Interessato*

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7

del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8) *Titolare e Responsabili del trattamento*

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale all'Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa della Regione Emilia-Romagna. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche

oralmente.

PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 66/2016.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile contattare gli operatori al seguente indirizzo e-mail: PromoCultura@regione.emilia-romagna.it.

MODULI ALLEGATI:

- Modulo A1 Domanda
- Modulo A2 Preventivo
- Modulo A3 Lettera di trasmissione consuntivo
- Modulo A4 Relazione descrittiva e bilancio consuntivo
- Modulo A5 Elenco documentazione contabile spese sostenute